

## DIRETTIVA NITRATI: SERVONO AZIONI RESPONSABILI

C'è una difficoltà reale ad attuare la Direttiva Nitrati in un contesto regionale differenziato per vocazione e indici di concentrazione delle produzioni agricole. E, ci sono delle responsabilità di Regione Lombardia che, pur avvertita dal 1991 della normativa CEE, non ha sviluppato adeguate politiche di sostegno per evitare che l'adeguamento repentino alle norme comunitarie del 2006 diventasse critico per le imprese agricole. È questa in sintesi, la posizione del PD a margine del Convegno di lunedì scorso promosso dalla Commissione Attività Produttive.

“Data la situazione lombarda – dice **Carlo Spreafico** – la Regione si appresta a chiedere una proroga. L'hanno ottenuta le Fiandre e quindi la deroga sta nelle cose e va nella direzione auspicata dalle associazioni agricole ma questo non può servire a esaurire l'azione della Giunta. È importante utilizzare questo tempo per iniziative regionali di supporto ad un settore contraddistinto da una forte presenza zootecnica. Ben vengano dei criteri di flessibilità territoriale ma anche investimenti che favoriscano gli impianti di produzione energetica abbinati a impianti di abbattimento dell'azoto. Il settore ha già pagato un prezzo alto in termini di compatibilità ambientale degli insediamenti e l'azione regionale deve farsi carico di questo sforzo”.